

“ALLEGATO 6”



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

N700042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

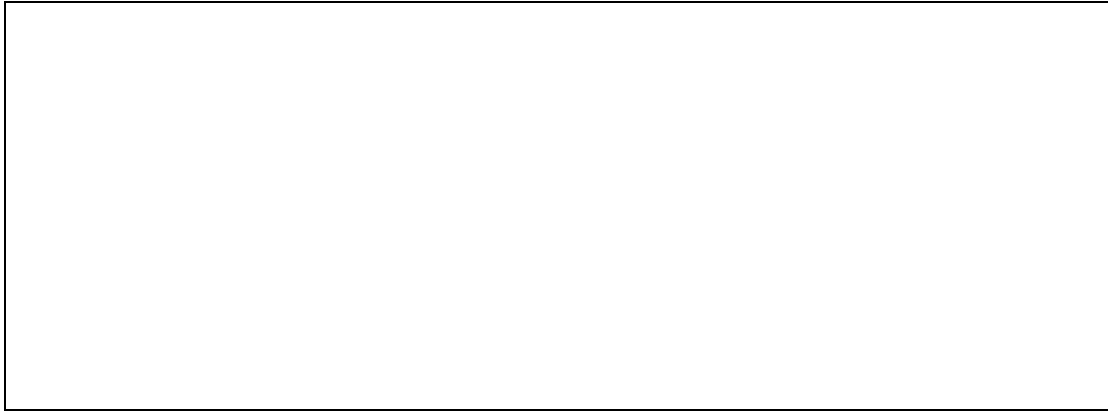
4) *Titolo del progetto:*

A servizio del prossimo

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)
Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale; Anziani; Disagio adulto, Immigrati, profughi
Codifica: A08; A01; A12, A04

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale del progetto è rispondere a situazioni di emergenza, di carattere sanitario come di carattere sociale per quanto attiene specificamente a situazioni di povertà e di disagio adulto, sia per cittadini italiani che per stranieri dimoranti nel quartiere 3 di Firenze.

Si tratta di un obiettivo generale che discende appunto da un quadro contestuale che come visto nel precedente punto 6) del formulario, mostra come – facendo proporzioni e inferenze statistiche, è possibile determinare una fascia di popolazione che già interessata da emergenze sociali legate allo stato di povertà o di disagio sociale adulto, si trova magari a fronteggiare anche l'emergenza sanitaria.

Obiettivi specifici del progetto sono pertanto:

- a) Costituire uno sportello/osservatorio unico per le emergenze sociali e sanitarie nel quartiere 3, capace di documentare e accogliere le richieste multiple in emergenza da parte delle fasce di popolazione che più facilmente si trova in situazioni di criticità (anziani, famiglie monoparentali, immigrati, soggetti adulti con disagio sociale)
Il risultato atteso dal progetto è l'avvio e il funzionamento dello sportello e la sua promozione nell'ambito della comunità locale
- b) Assicurare la risposta alle persone in situazione di emergenza urgenza sanitaria h24 per 365 giorni l'anno mediante lo svolgimento del pronto intervento e del soccorso sanitario 118
- c) Promuovere, a partire dalla gestione delle emergenze sanitarie, un monitoraggio di ulteriori emergenze di carattere sociale legate allo stato di indigenza, povertà o disagio adulto che possono essere riscontrati nel corso dello svolgimento dei servizi stessi
- d) Assicurare risposte immediate, in emergenza, per la distribuzione di generi alimentari, di farmaci, di ausili, di vestiario e laddove necessario anche mediante l'integrazione di contributi a copertura di spese familiari essenziali come ad es. per le utenze

Da un punto di vista quantitativo:

Popolazione target generale: ca. 41000 abitanti del Quartiere 3

Popolazione target in stato di povertà (stima): ca. 2000 persone

Popolazione target interessata mediamente e annualmente a emergenze sanitarie: ca. 4000 persone

Popolazione target interessata congiuntamente da emergenze sanitarie e emergenze sociali (stima): ca. 200 soggetti appartenenti a nuclei familiari diversi

Il progetto si propone pertanto di assicurare attraverso le attività di sportello e di gestione delle emergenze sociali e sanitarie, una risposta ad almeno 200 soggetti che si trovino contemporaneamente nelle situazioni di doppia emergenza e, per le restanti emergenze sanitarie, assicurare la continuità della risposta alla popolazione sulle 24 h.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I giovani in servizio civile parteciperanno attivamente alla organizzazione delle attività oltre che al loro svolgimento operativo. In particolare sulle diverse attività previste saranno chiamati a:

- Presidiare il centro di ascolto e lo sportello informativo unico per le emergenze sanitarie e sociali
- Assicurare la risposta immediata e l'allertamento dei soccorsi sulla base delle richieste pervenute
- Svolgere le attività di soccorso sanitario sulla base delle abilitazioni conseguite per i ruoli di autista, soccorritore base, avanzato o BLS
- Svolgere le attività di soccorso in emergenza sociale presso i centri di distribuzione ovvero a domicilio dei destinatari del progetto (distribuzione generi di prima necessità, consegna farmaci ecc.)
- Documentare le richieste e lo svolgimento delle attività di emergenza sulla base delle specifiche esigenze di evidenza per il soccorso sanitario e

di monitoraggio delle situazioni di emergenza sociale

Il ruolo dei volontari in servizio civile non sarà sostitutivo di professionalità sanitarie e/o sociali eventualmente necessarie per l'erogazione delle prestazioni previste e si integrerà con le altre figure di fratelli volontari presenti all'interno della Misericordia.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Nessun obbligo in particolare oltre a quelli stabiliti dalla normativa in servizio civile e dal corretto comportamento sulla base dei principi e delle regole di funzionamento dell'Ente

17)Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19)Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

si

20)Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

21)Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Requisito preferenziale, la patente di guida B

23)Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

24)Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

25)Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

--

30) *Modalità di attuazione:*

--

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

--	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

33) *Contenuti della formazione:*

--

34) *Durata:*

--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

--

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40)Contenuti della formazione:

**- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI
ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

Durata **6 ore**

Formatori:

Nicola De Rosa, Marco Salvadori, Alessio Boldri

MODULO FORMATIVO – SOCCORSO LIVELLO AVANZATO

Durata **60 ore**

Formatori

Marco Salvadori, Letizia Ciani, Alessio Boldri, Massimo Brogelli, Niccolò Farsetti, Beatrice Rogai, Rosangela La Sala.

Nell'ambito del modulo, svolto in base alle disposizioni della LRT 25/2001 e S.M.I., saranno affrontati i seguenti argomenti:

- RUOLO DEL VOLONTARIATO
- ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE
- L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA
- ASPETTI LEGISLATIVI DELL' ATTIVITA' DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME ELEMENTARI DI PRIMO SOCCORSO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE PEDIATRICO
- TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI
- SUPPORTO VITALE NEL TRAUMA
- LE ATTREZZATURA IN EMERGENZA SANITARIA
- II SUPPORTO VITALE AVANZATO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE
- PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE
- I MEZZI DI SOCCORSO - IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE
- PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA
- L' INTERVENTO A SUPPORTO DELL' ELISOCCORSO

MODULO FORMATIVO – EMERGENZE SOCIALI

Durata **1 ora**

Formatori

Letizia Ciani, psicologa e psicoterapeuta

Il secondo modulo formativo è diretto ad affrontare da un punto di vista teorico e da un punto di vista operativo con simulazioni e role playing situazioni di relazioni con soggetti che si trovano in condizione di povertà, di disagio e di emergenza sociale.

- LE PRINCIPALI EMERGENZE SOCIALI
- CODICE DI COMPORTAMENTO DI FRONTE AD EMERGENZE PERSONALI E FAMILIARI

- LA RELAZIONE CON LA PERSONA CON DISAGIO ADULTO
- ORIENTARE ALLA SOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE
- SIMULAZIONI DI SITUAZIONI POSSIBILI

CORSO BLS-D

Il corso, di durata pari a **5 ore**, verterà sui seguenti contenuti:

Formatori: Massimiliano Cosimelli

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41)Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42)Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Data, 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente